CONI A L'AQUILA: MALAGO' SU INCHIESTA REPORT, "ORGANIZZAZIONE SPORTIVA, DIVERSA DA GESTIONE APPALTI"

26 Novembre 2019



L'AQUILA – "La categoria giornalistica, giustamente non deve regalare nulla, non fare sconti, deve fare le sue inchieste, ci mancherebbe. Ma è altrettanto giusto distinguere tra un dirigente dello sport e chi invece ha un ruolo, che quasi sempre purtroppo è stato pubblico, nella realizzazione di un'opera".

Così Giovanni Malagò, presidente nazionale del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), che ha incontrato la stampa al termine della riunione della giunta nazionale, che si è tenuta questa pomeriggio a L'Aquila, per la prima volta nella storia, a palazzo Fibbioni, sede della giunta comunale. In mattinata Malagò ha visitato il circolo tennis Beppe Verna. Entrando nel merito dell'inchiest della trasmissione Report, sugli sprechi e illeciti che si sono verificati in Italia in occasione delle passate olimpiadi.

"A livello di organizzazione sportiva, non mi risulta che in precedenti olimpiadi e altri grandi manifestazioni sportive, ci sia stato uno scandalo, un problema nell'organizzazione sportiva – ha tenuto a precisare Malagò -. Problemi ci sono stati, questo è vero, dove c'è stato appalto, mattone, la realizzazione di un'opera, nelle gare, nei capitolati e nei bandi. Ma qui lo sport non c'entra nulla, non ha un ruolo. Le persone ad esempio che abbiamo oggi indicato e nominato, non dovranno occuparsi di questi aspetti. Loro devono fare in modo che l'atleta trovi il pulmino con l'aria condizionata, accessibile ai disabili, la ristorazione h24, L'ufficio stampa e l'ufficio doping perfettamente funzionanti, l'accoglienza e l'accreditamento all'aeroporto, e così via. Purtroppo questa situazione non fa comodo spiegarla per bene, e si confondono i livelli di responsabilità".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli